



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Monsignor Saba”
Via Buscaglia, 23 – 09067 ELMAS (CA)
Tel 070/2135088

PEO caic84400a@istruzione.it; PEC caic84400a@pec.istruzione.it
sito web: www.comprensivoelmas.edu.it



ORIENTAMENTO

Con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha adottato le *Linee guida per l’Orientamento*, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Secondo le indicazioni fornite nelle *Linee guida per l’orientamento*, a partire dal presente anno scolastico le scuole secondarie di primo grado sono chiamate ad attivare moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi, al fine di garantire agli studenti l’opportunità di svolgere attività infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali, creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) che consentano loro di mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le 30 ore saranno gestite dai singoli Consigli di Classe in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica. In un’ottica di superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, le trenta ore dovranno essere utilizzate dai docenti per proporre attività laboratoriali capaci di valorizzare le esperienze degli studenti. Tra le possibili attività rientrano le esperienze di peer tutoring tra studenti di un ciclo inferiore e superiore, i test attitudinali, i lavori individuali e di gruppo, le discussioni e i dibattiti, i questionari, le iniziative di orientamento in collaborazione con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l’impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta. Nel nostro Istituto l’orientamento inizia sin dalla scuola dell’infanzia e primaria, con attività che migliorino la fiducia, l’autostima, l’impegno, le motivazioni, e finalizzate anche al riconoscimento dei talenti e delle attitudini; questo può favorire il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. In particolare, si prevede un approccio graduale alla conoscenza dei principali mestieri e professioni.

Alla Scuola Secondaria di I Grado l’orientamento si articola in tre anni e si configura come un progetto che accompagna gli alunni nell’approfondimento della conoscenza di sé e dei mutamenti sociali, economici e culturali dell’ambiente in cui vivono. Esso pone al centro l’alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, e lo aiuta a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, a migliorare la percezione di sé, a prendere decisioni e a fare scelte coerenti con i propri desideri.

In particolare, durante l’ultimo anno della scuola secondaria, il Progetto Orientamento si propone di guidare gli studenti a operare personalmente la scelta del corso di studi a loro più confacente. A conclusione del percorso è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un Consiglio orientativo sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo, formulato dal Consiglio di classe e condiviso con le famiglie.

Modalità di attuazione

Scuola dell'Infanzia

- Si prevede un percorso articolato con attività che mirano alla presa di conoscenza del sé corporeo e alla scoperta di regole e di atteggiamenti validi per una corretta convivenza.

Scuola primaria

- Il progetto è suddiviso in cinque percorsi, articolati nelle seguenti unità didattiche:
 - Prima unità didattica (1^a classe) - conoscere me stesso e le persone che mi circondano.
 - Seconda unità didattica (2^a classe)-storia personale e conoscenza dell'ambiente che mi circonda.
 - Terza unità didattica (3^a classe) - valorizzazione del proprio io in rapporto agli altri.
 - Quarta unità didattica (4^a classe) - gli altri mi aiutano a conoscere e io mi manifesto agli altri.
 - Quinta unità didattica (5^a classe) - conoscenza del mondo del lavoro a vari livelli.

Scuola secondaria di I Grado

- Per le classi prime e seconde della scuola secondaria, i moduli saranno strutturati in attività mirate a favorire l'autoconsapevolezza (conoscenza di sé, dei propri punti forti e deboli, dei propri desideri e interessi) attraverso test attitudinali, lavori individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti, questionari...
In particolare, nelle classi prime il progetto inizia con l'accoglienza, in cui l'alunno impara a familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le nuove regole, inizia a stabilire nuove relazioni e a sviluppare spirito di adattamento e di collaborazione.
- In seconda, si svolgeranno attività laboratoriali e collaborative (peer tutoring, role playing, cooperative learning, debate...) per consentire ai ragazzi di approfondire i propri interessi e scoprire i valori ad essi sottesi, al fine di diventare sempre più consapevoli delle proprie capacità e attitudini.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria i moduli comprenderanno:

- attività di orientamento, anche attraverso test, per l'individuazione di interessi e attitudini, svolte in classe durante il primo quadrimestre secondo le modalità decise dai vari consigli di classe, al fine di condividere tra tutti i colleghi il percorso orientativo, a seconda delle esperienze e delle competenze dei singoli docenti;
 - incontri in classe per illustrare gli indirizzi scolastici dell'istruzione superiore;
 - incontro con i genitori che presentano i propri percorsi scolastici e le attività lavorative;
 - opportunità di conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado attraverso materiali multimediali da queste forniti. Tali contributi saranno trasmessi ad alunni e famiglie attraverso il registro elettronico, in modo che possano accedere alle informazioni nel modo più completo;
 - visite a realtà produttive del territorio;
 - sportello psicologico di supporto per la scelta orientativa (eventualmente aperto ai genitori).
- Per le famiglie degli alunni delle terze della scuola secondaria: presentazione dei percorsi scolastici della scuola secondaria di II grado e dell'offerta formativa del territorio.
 - Elaborazione del Consiglio orientativo da parte dei Consigli di Classe e sua condivisione con le famiglie.

Finalità generali

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

Affinché l'alunno arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, dunque, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Al centro di questa attività progettuale non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui devono essere trasmesse conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più l'alunno acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Orientare è valorizzare l'identità dello studente, significa aiutarlo a disegnare una propria biografia e a sostenerlo nella riflessione e nei processi di autovalutazione.

A questo scopo, l'orientamento deve affrontare parallelamente due percorsi necessari:

- **PERCORSO FORMATIVO di autoconoscenza**, cioè di conoscenza di se stessi, con l'obiettivo di:
 - imparare ad autovalutarsi in modo critico
 - sviluppare un metodo di studio efficace
 - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- **PERCORSO INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno**, cioè conoscere la realtà del mondo del lavoro ed i percorsi scolastici proposti dalla scuola superiore, con l'obiettivo di:
 - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
 - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
 - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Questo duplice percorso prefigura un orientamento a più dimensioni: non più solo orientamento per scelte concernenti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo se stessi e la realtà.

Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il ragazzo in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.

Quanto più il ragazzo acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di tracciare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito, che dovrà prevedere momenti di verifica, di riflessione e di confronto.

ORIENTAMENTO COME AUTO-ORIENTAMENTO

L'auto-orientamento potrebbe essere sviluppato autonomamente dall'alunno, ma è certamente più organico ed efficace se guidato e supportato da insegnanti e famiglia che lavorano in concerto.

I ragazzi verranno quindi aiutati a riflettere su di sé, sulla propria consapevolezza di sé, sui propri valori professionali, sui propri settori di interesse e le proprie capacità, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità.

OBIETTIVI DIDATTICI generali della programmazione triennale:

- ✓ **CONOSCERSI** significa focalizzare la dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita. Il metodo è quello dell'auto riflessione. Gli obiettivi triennali si prefigurano prevalentemente in:
 - Analizzare le proprie caratteristiche evolutive;
 - Analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
 - Analizzare le proprie doti e competenze;
 - Confrontare l'idea di sé con gli altri.
- ✓ **CONOSCERE** è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità. In modo più specifico gli obiettivi triennali sono:
 - saper selezionare le informazioni che occorrono;
 - saper esprimersi in termini personali;
 - saper sintetizzare;
 - saper utilizzare modi diversi di comunicazione;
 - saper lavorare in gruppo;
 - saper consultare fonti.
- ✓ **PROGETTARE** significa allenarsi ad agire, proporre, comunicare, scegliere, riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.
- ✓ **DECIDERE** significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo riguardano affetti, amicizie, interessi e non solo lavoro.

- ✓ **RESISTERE** significa allenarsi a superare gli ostacoli che si presentano quotidianamente, senza scoraggiarsi o cedere alle difficoltà, ponendosi degli obiettivi realizzabili nonostante gli eventuali insuccessi.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano **tre aree fondamentali**:

- **la conoscenza di sé** con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;
- **la conoscenza dell'ambiente** dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;
- **la formazione di una personalità** capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni .

FINALITÀ Si vuole guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Secondaria di I grado ;
- individuare i campi di studio preferiti;
- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;
- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie STEM;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Si vogliono sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Pertanto, l'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

- ATTIVITA' IN CLASSE
- USCITE SUL TERRITORIO
- ESPERIENZE LABORATORIALI
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Funzioni Strumentali PTOF